

Protocollo DDA/0001198 del 23 marzo 2023

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/5023, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS. (Procedimento n. 1889/DDA/BT)

Con istanza DDA/5023, pervenuta in data 20 marzo 2023 (prot. n. DDA/0001127), è stata segnalata dalla AIE – Associazione Italiana Editori, in qualità di soggetto legittimato, giusta delega delle società Adelphi, Bompiani, Einaudi, Feltrinelli, Gallucci, Garzanti, Giunti Editore, La Nave di Teseo, Marsilio, Mondadori, Newton Compton Editori, Pickwick, Rizzoli, Salani, Società Editrice Milanese, titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza di una significativa quantità di opere di carattere letterario, sul sito internet <https://www.vk.com>, alla pagina <https://vk.com/libri.italia>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, tra cui sono specificamente indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

TITOLARE	TITOLO	ANNO	LINK
Adelphi	Génie la matta	2022	<omissis>
Bompiani	La Ciociara	2001	<omissis>
Einaudi	Le ultime diciotto ore di Gesù	2015	<omissis>
Einaudi	Delitto sul lago	2022	<omissis>
Einaudi	Il venditore di rose	2021	<omissis>
Feltrinelli	La salita dei giganti	2022	<omissis>
Gallucci	La fiaba di Ivan lo scemo	2022	<omissis>
Garzanti	A volte basta un gatto	2022	<omissis>
Garzanti	Questioni di sangue. Un'indagine nel cuore segreto di Napoli	2022	<omissis>
Garzanti	La bambina sputafuoco	2022	<omissis>
Giunti Editore	Diritto di sangue	2022	<omissis>
Giunti Editore	Il giorno del sacrificio	2021	<omissis>
Giunti Editore	I misteri di Firenze	2020	<omissis>
La Nave di Teseo	Il pittore che divorava le donne	2022	<omissis>
La Nave di Teseo	Magnifica creatura	2022	<omissis>
Marsilio	Leggere possedere vendere bruciare	2022	<omissis>
Marsilio	La ragazza che danzava per Mao	2019	<omissis>
Mondadori	Cento scene di vita sovietica	2022	<omissis>

Direzione servizi digitali

Mondadori	Poesie	2022	<omissis>
Mondadori	Namiko e i giardini di Kyoto	2022	<omissis>
Mondadori	Cacio&Pepe. Due detective al ristorante	2022	<omissis>
Newton Compton Editori	Tutte le opere. Testo latino a fronte. Ediz. integrali	2015	<omissis>
Newton Compton Editori	Il convento dei segreti	2022	<omissis>
Pickwick	Il sangue dei vinti	2013	<omissis>
Rizzoli	Ravenna. Capitale d'Europa	2022	<omissis>
Rizzoli	Trilogia della villeggiatura	1982	<omissis>
Salani	Nel nero degli abissi	2022	<omissis>
Salani	Come delfini tra pescecani	2021	<omissis>
Salani	Femminicidio	2021	<omissis>
Società Editrice Milanese	La lingua perduta della gru	2022	<omissis>

Il soggetto istante ha dichiarato altresì che: *“La pagina <https://vk.com/libri.italia> oltre alle opere descritte nel modulo, mette a disposizione centinaia di altre opere di titolarità degli Associati AIE, di cui si allega a titolo esemplificativo un elenco, evidenziando dunque il carattere di massività delle violazioni commesse. Il tentativo di contatto, tramite sistema di messagistica interna, con il gestore della pagina per richiedere la rimozione dei contenuti ha portato al ban dalla pagina in questione dell’account utilizzato per l’invio del messaggio.”*

Dalle verifiche condotte sulla pagina del sito oggetto dell’istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alla pagina *internet* indicata, riproduzioni delle opere letterarie sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 1), 12, 13, 16, della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un’ipotesi di violazione grave e di carattere massivo.

Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio del sito, raggiungibile all’indirizzo e-mail abuse@corp.vk.com, risulta verosimilmente registrato dalla società Regional Network Information Center (JSC dba RU-CENTER), con sede in via 3 Khoroshevskaya, casa 2, edificio 1, 123308, Mosca, Federazione Russa, raggiungibile all’indirizzo e-mail tld-abuse@nic.ru, per conto della Privacy protection service - whoisproxy.ru, società con sede a Mosca, specializzata nella fornitura di servizi di anonimato in rete attraverso sistemi di mascheramento dei dati dell’utente, con sede in PO box 99, whoisproxy.ru, 123308, Mosca, Federazione Russa, raggiungibile ai seguenti

Direzione servizi digitali

- indirizzi di posta elettronica: support@whoisproxy.ru. e vk.com@whoisproxy.ru;
- i servizi di hosting appaiono forniti dalla società VKontakte Ltd, con sede in Prem.1-N, Bld. 12-14, Lit. A, Khersonskaya str., 191024, San Pietroburgo, Federazione Russa, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica ncc@corp.vk.com e abuse@vk.com; alla medesima società appaiono verosimilmente riconducibili anche i server che risultano esser localizzati a San Pietroburgo, Federazione Russa.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano, pertanto, i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. u), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e la società VKontakte Ltd in qualità di fornitore di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 195-bis, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che utilizza, anche indirettamente, risorse nazionali di numerazione, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “DDA/5023”, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-bis, del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Bianca Terracciano, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza “DDA/5023”, entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza ovvero dei documenti integrativi richiesti dalla Direzione ai fini della ricevibilità dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. d), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 5 aprile 2023**.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore

Direzione servizi digitali